

JULIAN BOGDANI

## ΚΕΣΤΡΙΑ ΤΗΣ ΧΑΟΝΙΑΣ: APPUNTI SULLA GEOGRAFIA E SULLA STORIA DI UNA REGIONE DI FRONTIERA

DOI: 10.48255/2283-7531.HESP40.2022.05

### INTRODUZIONE

Dal 2021 una nuova missione archeologica della Sapienza Università di Roma in collaborazione con l'Istituto Archeologico di Tirana ha avviato le proprie attività nel sito archeologico che insiste sull'erta collina di Çuka e Ajtoit, oggi quasi al confine tra Albania e Grecia, alle spalle del villaggio di Çiflik, nel comune di Konispol. La collina, naturalmente difesa dal suo profilo conico e dall'aspra conformazione rocciosa, elementi che ne rendono molto difficile l'accesso, è un punto di riferimento visuale e di controllo naturale per un'area che si estende a nord fino al lago di Vivari (o di Butrinto), a est è racchiusa dalla catena Mile-Saraqin, a ovest dal sistema collinare di Korafi-Orla e dal canale di Corfù e infine a sud raggiunge, in territorio greco, la valle del fiume Kalamas, antico *Thyamis*. L'elemento principale che caratterizza oggi la geografia di questa micro-regione è certamente il confine nazionale tra Albania e Grecia, una separazione dalla storia dolorosa, il cui impianto ha provocato deportazioni di popolazione che continuano a segnare in maniera importante il sentire delle popolazioni locali<sup>1</sup> e che da cent'anni ha reso la maggior parte dell'area una regione dell'interno, senza sbocchi a mare. La frontiera, comunque, è una caratteristica piuttosto antica di quest'area, nota in età antica con il nome di Cestrine, una regione al confine tra Caonia e Tesprozia. Questo contributo raccoglie e presenta alcuni appunti sulle testimonianze a nostra disposizione che possano aiutarci a gettare luce sulla geografia e la storia di questa regione. Per motivi di spazio e di coerenza del testo, il quadro archeologico è lasciato ai margini di queste note e sarà compito di futuri lavori una integrazione più profonda di questi due ambiti.

### FONTI PER UNA GEOGRAFIA STORICA.

Le fonti letterarie antiche offrono una base piuttosto precisa e dettagliata per la definizione geografica, toponomastica ed etnica della regione all'interno del territorio epirota. Conviene ricordare che gli epiroti sono tradizionalmente distinti in tre grandi *ethne*, i caoni, i tesprozi e i molossi, i cui territori definiscono rispettivamente le regioni della Ca-

---

<sup>1</sup> PIERRE-YVES PÉCHOUX, MICHEL SIVIGNON, *L'éviction des Tchamidès d'Épire occidentale en 1944*, «L'Ethnographie» 85 (2)1989, 113-19.